

Primo Piano - *Referendum Giustizia 2026: affluenza record al 46,07%, oggi il verdetto*

Roma - 23 mar 2026 (Prima Notizia 24) **Urne aperte fino alle 15:00 per l'ultima finestra di voto: la partecipazione straordinaria della prima giornata sposta gli equilibri in attesa dei primi exit poll e dello spoglio pomeridiano.**

Il referendum sulla Giustizia 2026 entra nella sua fase decisiva. Dopo una domenica caratterizzata da una partecipazione superiore alle aspettative, che ha visto l'affluenza nazionale attestarsi al 46,07%, i seggi hanno riaperto lunedì mattina alle 7:00 per l'ultima finestra di voto utile. La chiusura definitiva è fissata per le 15:00, momento in cui inizieranno immediatamente le operazioni di spoglio e verranno diffusi i primi exit poll, con i risultati attesi in giornata. I dati delle grandi città confermano il trend: a Bologna ha votato il 58,69% degli aventi diritto (170.330 elettori), a Milano il 53,22% e a Trento il dato ha superato il 51%. La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, si è recata questa mattina al seggio di Spinaceto a Roma e, rispondendo a una domanda sul dato dell'affluenza, ha dichiarato: "In generale la democrazia è una buona notizia". Poco prima, la premier ha ribadito l'appello alla partecipazione su X: "Pronta per il voto. Ricordate: c'è tempo fino alle 15 di oggi per recarsi al seggio. Partecipare è importante". Anche il vicepremier Antonio Tajani ha scelto i social per spronare gli elettori dell'ultimo minuto, scrivendo su X: "'Partita finisce quando arbitro fischia' diceva sempre il grande Vujadin Boskov. Si vota anche oggi, fino alle 15!". Sul fronte delle opposizioni e delle realtà locali, l'europarlamentare di Avs Ilaria Salis ha postato su Facebook: "Eccomi, sono rientrata in tempo per votare! È molto importante il tuo contributo, anche se di solito scegli di non recarti alle urne. I seggi oggi restano aperti fino alle 15. Ogni voto conta!". Infine, il sindaco di Trento Franco Ianeselli ha voluto sottolineare la vitalità democratica emersa dai numeri: "Al di là dell'esito del Referendum, l'affluenza alle urne superiore alle aspettative è un segnale di vitalità democratica. Grazie a chi ha fatto funzionare la complessa macchina del voto a Trento". Ianeselli ha poi concluso con un auspicio per i fuori sede: "Speriamo che alla prossima tornata elettorale venga normata la possibilità di voto nel luogo di domicilio e che non sia più necessario ricorrere a questo escamotage".

(Prima Notizia 24) Lunedì 23 Marzo 2026